

# «Diritti e doveri nel rapporto tra medico e paziente»



In alto, Augusto Pagani con Ivan Cavicchi FOTO TRENCHI

## L'intervento di Pagani (Ordine medici) al "Mercoledì della Medicina" in Fondazione

### PIACENZA

● L'avvento del Servizio sanitario nazionale, l'aumento dei costi della sanità, la "divinizzazione" della medicina e la burocrazia influenzano il rapporto fra medico e paziente. Ne è convinto Augusto Pagani, medico di medicina generale e presidente provinciale dell'Ordine dei medici, che è stato l'ospite dell'ultimo "Mercoledì della medicina" organizzato nella Fondazione di Piacenza e Vigevano. «Il rapporto tra medico e paziente - esordisce Pagani - si instaura a partire da uno stato di malattia ed è caratterizzato da specifici doveri e diritti, morali e giuridici. Questa relazione, fin dai tempi di Ippocrate, è stata contraddistinta da un'etica medica paternalistica, vale a dire da una concezione etica che prescrive di agire, o di omettere di agire, per il bene di una persona senza che sia necessario chiedere il suo assenso, in quanto si ritiene che il medico abbia la competenza tecnica necessaria per decidere in favore e per conto del paziente». Oggi, invece, gli equilibri sono cambiati radicalmente: «Ora - prosegue Pagani - è subentrato un modello che pone al centro il

rispetto dell'autonomia del paziente. In tal modo, il rapporto diventa una relazione simmetrica: i contraenti sottoscrivono liberamente un patto di cura, in cui risultano rilevanti il dovere del medico di informare il paziente e di ottenere il suo consenso, e il diritto del paziente di decidere a quale trattamento sanitario sottoporsi o non sottoporsi affatto». Il Codice di deontologia medica dedica molta attenzione al legame fra chi cura e chi è curato: nell'ultima versione del 2014, il documento riporta che "[...] il medico persegue l'alleanza di cura fondata sulla reciproca fiducia e sul mutuo rispetto dei valori e dei diritti e su una informazione comprensibile e completa, considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura."

Anche Ivan Cavicchi, docente all'università Tor Vergata di Roma ed esperto di politiche sanitarie, è intervenuto al fianco di Pagani. Nelle scorse settimane, i "Mercoledì della medicina" - promossi dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Piacenza per tutto il mese di novembre - avevano riguardato altre tematiche cruciali come le disposizioni anticipate di trattamento, la tecnologia e le vaccinazioni.

— Thomas Trenchi